



Presentato ieri il Rapporto annuale 2006 dell'Inail

Infortunati sul lavoro e malattie professionali Il Molise tra le regioni attente alla sicurezza

Nel Molise gli infortuni sul lavoro sono diminuiti del 5,4% rispetto al 2005. Un dato che colloca la regione tra quelle che meglio si sono comportate in tema sicurezza. Il dato emerge dal Rapporto annuale 2006 stilato dall'Inail. Il calo più accentuato si è registrato nel settore agricoltura (-7,1%), seguono industria e servizi con -4,7%. Il decremento interessa maggiormente la provincia di Campobasso che presenta una diminuzione del 6,6%, mentre in quella di Isernia il calo è solo dell'1,4%.

Diminuiti anche gli incidenti mortali. Da 12 sono passati a 9, sei registrati in provincia di

Campobasso e tre in quella di Isernia. In aumento invece le malattie professionali per l'industria ed i servizi che passano dai 117 casi del 2005 ai 145 casi del 2006. L'incontro di ieri è stato un

momento di approfondimento e di riflessione che la Direzione Regionale Molise dell'Inail ha voluto dedicare al binomio lavoro-sicurezza. "I dati registrati portavano ad una relazione positiva



ed una condizione ottimistica ma gli ultimi fatti di cronaca di Torino fanno di nuovo pensare alla drammaticità degli infortuni mortali, dramma che fa aumentare il richiamo morale alla sicurezza". Così il Direttore Francesco Inghingolo ha aperto l'incontro parlando del ruolo centrale dell'istituto nel sistema della sicurezza sociale. "La maggior parte degli infortuni si può evitare e l'impegno di Governi, imprenditori e lavoratori deve essere rivolto verso l'attuazione delle buone pratiche di prevenzione". Dal rapporto dunque emerge un decremento degli infortuni sul lavoro. "Il risultato è il frutto della maggiore attenzione verso il rispetto del-

le norme di sicurezza e la funzione di vigilanza esercitata dall'Inail e dagli altri istituti preposti" ha detto Inghingolo spiegando che non si deve parlare di trionfalismo perché "i fatti che quotidianamente avvengono in Italia dimostrano che l'attenzione non può essere sopita".

I dati molisani risultano essere al di sopra nella media nazionale. "L'Italia registra complessivamente una riduzione del 3%. Il Molise ha fatto qualcosa di più. Importante il fronte della formazione per poter garantire meglio la tutela al lavoratore". E' cambiata dunque la cultura della sicurezza che gradualmente si sta trasferendo nelle coscienze. "Ciò

dipende dall'azione formativa svolta e dall'azione di vigilanza e sanzionatoria. Il decreto Bersani è chiaro. Prevede l'aumento delle sanzioni, il rischio di chiusura dei cantieri edili quando non si rispettano le regole di sicurezza. E' un sistema duplice", ha detto ancora Inghingolo ricordando che il 5 dicembre scorso è stato pubblicato il bando Inail che prevede lo stanziamento da parte del Ministero di finanziamenti destinati all'adeguamento della sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Si parla di 90 milioni di euro ripartiti in forma uguale per gli anni 2007, 2008 e 2009. **ddg**